

# IL PUNTO

N. 435 del 26 gennaio 2013 – di MARCO ZACCHERA

**SOMMARIO: L'IMU FINISCE A SIENA – RIFLESSIONI ELETTORALI - VOTO ALL'ESTERO - 27 gennaio : IL GIORNO DELLA MEMORIA**

## **RISTAMPATO “INVERNA”**

*Visto il buon successo sto ristampando il mio libro “INVERNA” che viene ora offerto a 10 euro ricordando che l'incasso è comunque devoluto in beneficenza. Per i lettori de IL PUNTO la spedizione in Italia è in omaggio: chi l'ha letto mi dice che è piacevole, per averne una copia basta richiederla a [marco.zacchera@libero.it](mailto:marco.zacchera@libero.it)*

## **BANCHE DEMOCRATICHE**

A pensare che L'INTERO valore dell'IMU pagata sulla prima casa da tutti gli italiani sia equivalente al costo del “salvataggio” che il governo Monti sta tentando nei confronti del Monte dei Paschi di Siena, istituto bancario al 100% “politico” e solidamente nelle mani da decenni della sinistra (nelle sue varie e successive sfumature), per tapparne i buchi dopo speculazioni scandalose fa rabbrivire.

E' vergognoso che mentre le aziende italiane languono senza risorse e con le banche italiane che non danno crediti alle imprese e alle famiglie, una di loro venga “salvata” (ma lo sarà?) in questo modo: è una cosa così ingiusta e schifosa che esce da ogni ragionamento. Ci rendiamo conto di quante migliaia di imprese si sarebbero salvate e quante centinaia di migliaia di posti di lavoro sarebbero stati salvaguardati in Italia con 3.900.000.000 euro, ovvero settemilasettecento miliardi di vecchie lire? Ci ha magari fatto un pensierino anche la CGIL che pur nel MPS ha largamente spadroneggiato?

Alla fine chi se non tutti noi pagheremo per questo ennesimo scandalo? “**Noi del PD non ci occupiamo di banche!**” guaisce Bersani con una bugia incredibile e spudorata (gli si è lalungato il naso, avete visto?) dopo che il suo partito ha controllato MPS da decenni nominando amministratori, fondazione, sindaci e controllori ed auto-beneficiandosi di fior di contributi ufficiali e non? Ma se si danno otto anni di galera a un Fabrizio Corona qualsiasi, ovvero a un teppistello cretino per ricatti con foto compromettenti, quanti ergastoli e soprattutto quante **frustate** andrebbero comminate ai responsabili di queste truffe bancarie che alla fine non pagano mai? Certo che se chi doveva controllare oggi ci governa e se chi ha imbrogliato è addirittura diventato presidente dei bancari italiani, chi avrà mai il coraggio di andare a fondo di queste coperture e complicità? Intanto è già cominciato lo scaricabarile delle responsabilità con TV e giornali che stanno già cancellando il “fattaccio” per non disturbare le candide coscienze degli elettori. E questi signori e professori hanno l'indecenza di chiedere ancora di governare!

**PDL: I CANDIDATI PARACADUTISTI**

La scorsa settimana spiegavo perché sia comunque utile un voto all'interno del centro-destra, scelto tra le diverse liste che lo compongono. Sottolineavo anche che per dare un ulteriore giudizio sarebbe stato necessario conoscere le liste dei candidati visto che con l'attuale legge elettorale (che nel 2005 io NON votai, tengo a ricordarlo) a comandare sono i leader dei partiti che scelgono chi vogliono e ne determinano l'elezione a seconda dell'ordine di lista.

La pubblicazione delle liste, lunedì scorso, mi ha lasciato tristezza e amaro in bocca perché quelle del PDL sono state una vera e propria umiliazione del territorio che ho rappresentato per tanti anni: nessun candidato potenzialmente eletto del PDL né nella provincia di Verbania né in quella di Novara !

Tanto di cappello alla correttezza e serietà del sen. Walter Zanetta che ha preferito addirittura non candidarsi rispetto a subire ingiustamente un posizionamento penalizzante ed assurdo (tra l'altro neppure nella propria circoscrizione elettorale!) dopo anni di lavoro serio. Ma soprattutto è stato indegno l'aver paracadutato in Piemonte (ma mi pare un po' in tutta Italia) una serie di persone che non solo con il Piemonte non c'entrano nulla ma che – aggiungo io – neppure come parlamentari hanno mai dato prove di grande attività.

Ed è proprio questo che più mi ha indignato: conosco bene la gran parte dei deputati uscenti del PDL e – al di là di ogni corrente o provenienza politica – ho toccato con mano chi abbia lavorato e chi no, chi era attento nei dibattiti e svolgeva bene il suo lavoro parlamentare e chi invece stava zitto zitto, limitandosi magari ad osannare il Capo (salvo spesso parlarne male in privato).

La scure è caduta sui (tanti) che lavoravano sodo per salvare di fatto solo gli ex ministri e gli amici e le amiche personali di Berlusconi e dei più stretti suoi collaboratori.

**ECCO PERCHE' NEL PDL NON SI SONO VOLUTE LE PRIMARIE: MOLTI DI QUEI PERSONAGGI OGGI CAPILISTA E "PARACADUTATI SICURI" NON AVREBBERO RACCOLTO UN VOTO DAGLI ISCRITTI E SIMPATIZZANTI PDL PERCHE' NON HANNO RADICAMENTO TERRITORIALE NE' SONO PARTICOLARMENTE BENVISTI DALLA PUBBLICA OPINIONE.**

A tutto questo aggiungo la scelta voluta e mirata di "far fuori" quasi i parlamentari ex AN. "Pulizia etnica" ha detto qualcuno, ed è l'amara realtà nonostante - credo - gli sforzi di Gasparri e Matteoli che però sono stati schiacciati dai "boss" più vicini al cavaliere.

Insomma una grande occasione sprecata dal PDL perchè ben pochi dei potenziali eletti hanno – temo – i numeri per dare spazio ad un necessario, indispensabile rinnovamento del centro-destra italiano. C'era stato un anno di tempo per scegliere e testare buoni candidati. Bastava volerlo, ma non si è voluto farlo ed è corretto quanto triste oggi doverne prendere atto.

Un altro aspetto che non mi piace e che moralmente denuncio agli pseudo-garanti della informazione pubblica è la plateale cancellazione di visibilità per ogni altro gruppo del centro-destra che non sia quello diretto di Berlusconi. "FRATELLI D' ITALIA", ad esempio, non esiste per le TV del Cavaliere come in quelle della RAI e questo è profondamente scorretto, viola la legge eppure ogni giorno si continua così senza che su un solo quotidiano si abbia il coraggio di scriverlo. Brutto e scorretto avvio di campagna elettorale...

## **VOTO ALL'ESTERO**

**In Italia non si parla minimamente del voto degli italiani all'estero che voteranno ancora – temo tra i soliti pasticci – con la vecchia legge, visto che non si è voluto trovare né il tempo né la voglia di cambiarla.**

**Mi è difficile dare qui suggerimenti di voto perchè conosco molti dei candidati cui mi lega sincera amicizia personale e che purtroppo sono divisi in una diaspora di liste. Mi limito quindi a far presente che in EUROPA - dovendosi eleggere diversi parlamentari - c'è ampia scelta di nomi e di sigle (segnalo il mio amico Gianluigi Ferretti che è candidato con la lista MAIE) mentre negli altri continenti chi non vuole che vinca la sinistra deve avere il coraggio di concentrare e non disperdere il proprio voto. All'estero IL POPOLO DELLE LIBERTA' si presenta con un diverso simbolo elettorale (ovvero senza il nome di Berlusconi) rispetto a quello italiano e racchiude in un'unica lista le diverse “anime” della coalizione di centro-destra. Chi non vuole che in America, Asia, Africa ed Oceania passino solo parlamentari a sinistra voti quindi quel simbolo PDL segnalando che in Nord e Centro America si ripresentano i parlamentari uscenti Basilio Giordano (al Senato) e Amato Berardi (alla Camera).**

## **27 GENNAIO - GIORNO DELLA MEMORIA**

*Il Giorno della Memoria non deve essere solo un doveroso momento di meditazione sulle sofferenze inaudite che subì il popolo ebraico per una ignobile discriminazione razziale, ma deve portarci a riflettere su come purtroppo - ancora oggi e in troppe parti del mondo - gli odi etnici o religiosi portino ogni giorno a lutti, violenze, inutili divisioni tra i popoli.*

*Il modo migliore per ricordare questa giornata non sono allora le frasi o le manifestazioni retoriche, ma lo sforzo che ciascuno di noi deve avere il coraggio di fare per imporsi un gesto, un atto concreto, un piccolo segno tangibile di amicizia e solidarietà verso chiunque sia considerato “diverso”. Onoreremo così la Memoria di chi è stato travolto dalla violenza razziale migliorando noi stessi, ma dando anche un contributo personale e importante per realizzare un futuro più giusto e più sereno all'intera umanità.*

*Segnalo - tra alcune altre iniziative in corso - anche l'avvenuta proiezione del film “La chiave di Sara” a cura del cinecircolo “Don Bosco” di Verbania.*

**Un saluto a tutti**

**Marco Zacchera**